

Nella piccola Besano il primo ufficio postale in Lombardia con i servizi digitali della Pubblica amministrazione

Pubblicato: Giovedì 27 Luglio 2023



Non solo raccomandate, pacchi e bollettini da pagare. Poste italiane cambia e investe in servizi digitali nei piccoli comuni, e così è capitato che la piccola Besano – meno di 2600 abitanti – abbia da questa mattina l'**ufficio postale più innovativo della provincia di Varese e dell'intera Lombardia.**

L'ufficio di via Rinaldi, è infatti il primo ad entrare nel vivo del **progetto Polis**, un intervento con cui Poste italiane sta investendo in **7.000 comuni italiani con meno di 15mila abitanti** per trasformare gli uffici postali nella **casa dei servizi digitali.**

Da oggi a Besano, oltre ad effettuare tutte le operazioni tradizionali che si fanno in posta, **i pensionati potranno accedere ai servizi dell'Inps direttamente nell'ufficio postale**, chiedendo il cedolino della pensione, la certificazione unica e il modello "Obis/M", che riassume i dati informativi relativi all'assegno pensionistico. Ma questo è solo l'inizio: oltre ai certificati previdenziali, sarà presto possibile ottenere certificati giudiziari, anagrafici e di stato civile, carta d'identità elettronica, passaporto, codice fiscale per i neonati e numerosi altri servizi.

L'inaugurazione questa mattina, alla presenza dei vertici di Poste italiane, del rappresentante provinciale dell'Inps e dei rappresentanti istituzionali.

«Sono orgoglioso di partecipare a un evento così significativo per la nostra azienda e per l'ufficio

postale di Besano – ha detto il direttore della filiale di Varese **Luca Rizzo** – Il progetto Polis **accorcia le distanze tra centro e periferia**, sia in termini chilometrici sia ampliando la gamma dei servizi disponibili, offrendo agli abitanti dei piccoli centri soluzioni semplici per la vita quotidiana e innovative, al pari di quanto accade nelle grandi città».

Molto soddisfatto il sindaco **Leslie Mulas**, che ha collaborato con Poste Italiane per realizzare a Besano questo progetto: «Ci sono cose che non dipendono direttamente dal Comune ma dove il Comune può, con attenzione e spirito di collaborazione, favorire **miglioramenti che giovano a tutta la comunità**. E' questo il caso: Poste Italiane stava avviando questo progetto, ci siamo confrontati e siamo rimasti in contatto favorendo la concretizzazione di questo intervento. Da parte nostra abbiamo cercato di rendere più agevole l'accesso per gli utenti, **togliendo il disco orario dai parcheggi vicini alla Posta e la zona a traffico limitato**. Sono certo che questo servizio porterà ai cittadini grandi vantaggi, in primis eviterà la necessità di spostarsi sui centri più grandi per richiedere i servizi della pubblica amministrazione. Questa prossimità **aiuterà soprattutto la fascia di popolazione più anziana e anche i frontalieri**».

Ad inaugurare il progetto Polis in Lombardia **sono i servizi dell'Inps**: «Questa iniziativa di Poste rientra nel piano Pnrr per avvicinare i cittadini alla pubblica amministrazione. Il grande vantaggio offerto da Poste è legato da un lato alla **presenza capillare degli Uffici postali** e dall'altro al supporto che gli operatori di sportello, soprattutto nei piccoli centri, possono dare a tutti i cittadini in particolar modo a quelli meno digitalizzati» ha spiegato **Tania Balzani**, direttore provinciale dell'Inps.

I nuovi servizi saranno erogati nell'ufficio postale attraverso gli sportelli e le sale dedicate e, successivamente, anche in modalità digitale grazie a **4000 totem operativi 7 giorni su 7 e 24 ore su 24** in tutto il territorio nazionale, che permetteranno al cittadino di effettuare le richieste in modalità self.

I lavori di ristrutturazione del progetto Polis sono stati avviati in circa 500 uffici postali, sono oltre 300 i cantieri completati in tutta Italia ed **entro la fine del 2023 saranno complessivamente 1.500 i nuovi uffici Polis**.

Il progetto Polis contribuisce anche ad una maggiore efficienza energetica e alla mobilità verde attraverso l'installazione di **5mila colonnine di ricarica** per i mezzi elettrici e di mille impianti fotovoltaici. Poste Italiane sta inoltre realizzando il progetto "Spazi per l'Italia", la più grande **rete di co-working** del Paese con la creazione di 250 siti smart, interconnessi, ricavati dalla valorizzazione di immobili di proprietà aziendale.

E per Besano c'è un'ulteriore buona notizia: **nel 2024 Poste Italiane installerà uno sportello Postamat avanzato**, dove effettuare prelievi di denaro contante ma anche pagamenti e altre operazioni: «Un servizio indispensabile per Besano – dice il sindaco Mulas – Da quando, **nel 2019, ha chiuso la banca** questo è un grosso problema che finalmente verrà risolto, a beneficio di tutti i cittadini».



Nella foto, da sinistra: Luca Rizzo, direttore della filiale di Varese; Martina Di Benedetto, direttrice dell'ufficio postale di Besano; Tania Balzani, direttore provinciale Inps; Federico Sichel, responsabile relazioni istituzionali Macro Area Nord Ovest e il sindaco di Besano Leslie Mulas.

di Ma.Ge.